Città di Pachino

Provincia di Siracusa

AVVISO

Formulazione di proposta di progetto ai sensi dell'art. 6 del regolamento comunale disciplinante le forme di

DEMOCRAZIA PARTECIPATA

LA SINDACA

Rende noto che, ai fini della destinazione delle somme di cui all'art. 6 comma 1, della L.R. n. 5/2014, come modificata dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015, previste per l'anno 2023 in €.11.020,81, tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune di Pachino ed in particolare:

1. Le persone fisiche residenti nel Comune che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
2. Le persone giuridiche portatrici di interessi diffuse, quali associazioni, fondazioni, comitati formalmente costituiti, enti pubblici e privati organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale operativa nel territorio comunale;
3. Le imprese commerciali, ditte, attività imprenditoriali iscritte alla camera di commercio purchè con sede legale o domicilio fiscale nel territorio comunale;
4. Gli istituti scolastici pubblici presenti nel territorio;

Possono presentare proposte per l'utilizzo delle risorse destinate alla democrazia partecipata scegliendo una sola delle seguenti aree tematiche ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Comunale di Democrazia Partecipata:

a. Ambiente, ecologia e sanità
b. Sviluppo centro storico, lavori pubblici
c. Sviluppo economico e turismo
d. Spazi e aree verdi
e. Politiche familiari e giovanili
f. Politiche sociali, attività sociali, scolastiche ed educative, culturali, sportive.

La scheda (allegato 1: Formulazione di proposta progetto), disponibile presso l'ufficio segreteria o scaricabile dal sito web istituzionale www.comune.pachino.sr.it, deve essere firmata e consegnata all'ufficio protocollo del Comune o inviata all'indirizzo pec: protocollo.comune.pachino@pec.it a partire dal 20/09/2023 ed entro e non oltre le ore13.30 del 20/10/2023

Pachino 20/09/2023

Il RUP

Caldarella Daniela

La Sindaca

Dr.ssa NatalinaPetraito

CITTA' DI PACHINO

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

DEMOCRAZIA PARTECIPATA

ALLEGATO 1: FORMULAZIONE DI PROPOSTA DI PROGETTO AI SENSI DELLA'ART. 7 DEL REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE FORME DI DEMOCRAZI APARTECIPATA APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14 DEL 21-12-2021

PER LA DESTINAZIONE DEI FONDI DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 1 DELLA L.R. N. 5/2014 E SS.MM.II.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente in via _____ n. _____ tel. _____

e-mail _____

nella qualità di _____

_____

_____

propone, per la destinazione di cui all'art. 6, comma 1 della l.r. n. 5/2014 (come modificato dal comma 2 dell'art. 6 della L.R. n. 9/2015), di esprimere la propria preferenza nella scelta delle sotto indicate azioni:

Area tematica prescelta:

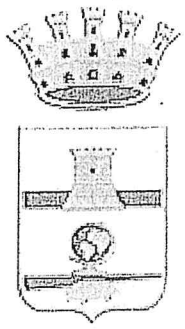
Ambiente ed ecologia
Spazi e aree verdi
Lavori pubblici, mobilità e viabilità
Attività socio – culturali e sportive
Politiche sociali, educative e giovanili
Sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, commercio
Luogo di intervento:

Problematiche che si intendono affrontare e risolvere con l'intervento:
Breve descrizione dell'intervento proposto:
Costo stimato e tempistica di realizzazione:
Risultati attesi:

Pachino, _____

Firma

_____



Città di Pachino

Regolamento comunale disciplinante le forme di democrazia partecipata, per la scelta e la realizzazione di azioni di interesse comune cui destinare quota parte dei trasferimenti regionali di parte corrente assegnati alle amministrazioni comunali (ex art. 6, 1°comma L.R. 5/2014 e ss.mm.ii).

Art. 1
Principi e finalità

1. Il Comune di Pachino promuove il diritto di partecipazione della cittadinanza nella determinazione dell'azione politico-amministrativa, in armonia con i principi della Costituzione della Repubblica, dello Statuto speciale della regione Siciliana e del vigente Statuto Comunale.
2. Il presente regolamento disciplina il funzionamento di forme di democrazia partecipata per la destinazione di quota parte del bilancio di previsione alla realizzazione di azioni di interesse comune (ex art. 6 comma 1 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i.).

Art. 2
Definizione del budget

Annualmente la Giunta comunale, nell'esercizio finanziario, definisce la quota di cui al comma 1 dell'articolo precedente, nella misura non inferiore al 2% delle assegnazioni di parte corrente disposte dalla Regione al Comune.

Art. 3
Partecipanti

Sono coinvolti nelle fasi propositive e consultive:
a) i cittadini in possesso dei diritti civili e politici, residenti nel territorio comunale, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età;
b) i soggetti di diritto pubblico e privato aventi sede legale od operativa nel territorio comunale

Art. 4
Fasi della partecipazione

Ai sensi del comma 1bis dell'art. 6 della L.R. n.5/2014 così come integrato dal comma 6 dell'art.14 della L.R. n.8/2018, gli strumenti di Democrazia Partecipata si attivano entro il 30 giugno di ogni anno, secondo le seguenti fasi:

a) Avviso alla Cittadinanza sui termini e modalità di presentazione dei progetti;
b) Raccolta dei progetti (fase propositiva);
c) Valutazione tecnica dei progetti;
d) Avviso alla Cittadinanza sui termini e modalità di selezione dei progetti;
e) Consultazione della cittadinanza e votazione dei progetti da attuare (fase consultiva);
f) Pubblicazione esito e graduatorie;
g) Liquidazione delle somme da attribuire ai progetti.

Art. 4 BIS
Norma transitoria

Per il primo anno il termine temporale per l'attivazione degli strumenti di Democrazia Partecipata è fissato, in via transitoria, al 30/01/2022.

Art. 5
Ambiti tematici

Possono essere oggetto dell' attività propositiva le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

a) Ambiente, ecologia e sanità;
b) Sviluppo centro storico, lavori pubblici;
c) Sviluppo economico e Turismo;
d) Spazi e Aree Verdi;
e) Politiche familiari e giovanili;
f) Politiche sociali, attività sociali, scolastiche ed educative, culturali e sportive.

Art. 6
Informazione

1. Il R.U.P., nominato con determina sindacale, rende pubblico l'avviso di cui all'art.4 lett.a) del presente regolamento mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale di questo Comune, nonché attraverso l'affissione di appositi manifesti nel territorio comunale per un periodo non inferiore a 7 giorni.
2. Nell'avviso pubblico è esplicata la volontà di dare attuazione al processo partecipativo: vengono indicati termini e modalità di presentazione dei progetti nonché le risorse da destinare.
3. L'Amministrazione promuove la libera iniziativa e il confronto dei cittadini mediante la convocazione di assemblee pubbliche volte a favorire la partecipazione attiva alla fase propositiva.

Art.7
Presentazione dei progetti

1. La presentazione dei progetti ha inizio dal sedicesimo giorno successivo alla pubblicazione di cui al comma 1 dell'articolo precedente e ha durata di quindici giorni.
2. A tal fine è predisposta la "scheda di presentazione del progetto" da ritirare presso l'Ufficio Protocollo o da scaricare dal sito istituzionale di questo Comune.
3. La "scheda di presentazione del progetto" deve contenere proposte riguardanti esclusivamente gli ambiti tematici di cui all'art.5 di questo regolamento. E' necessario indicare generalità e contatti del soggetto proponente oltre al titolo del progetto e l'ambito tematico di afferenza, una sintesi della proposta, degli obbiettivi e della funzionalità della stessa financo una stima sulle spese.
4. La "scheda di presentazione del progetto" correttamente compilata ovvero corredata dal documento di riconoscimento del soggetto proponente/rappresentante legale viene considerata acquisita ed efficace allorché presentata con una delle seguenti modalità:
a) consegna brevi mano al protocollo generale;
b) tramite e-mail all'indirizzo: democrazia.partecipata@comune.pachino.sr.it, indirizzata al domicilio digitale del Comune di Pachino, indicando nell'oggetto "Democrazia Partecipata";
c) tramite servizio postale, in quest'ultimo caso farà fede per le presentazioni la data di accettazione del plico da parte dell'ufficio postale e comunque dovrà pervenire al protocollo generale del Comune entro il 5° giorno successivo alla scadenza riportata nell'avviso.

Art. 8
Ammissibilità delle proposte

1. Ogni "scheda di presentazione del progetto" efficace per quanto disposto dal comma 4 dell'articolo precedente è trasmessa dal R.U.P. ai settori competenti ,coerentemente all'ambito tematico ivi indicato, per la valutazione di merito.
2. La valutazione attiene ai principi di fattibilità tecnica, giuridica ed economica degli interventi nonché al perseguimento dell'interesse pubblico, alla compatibilità con il DUP e con gli atti già approvati dal Comune, alla ragionevole durata di realizzazione.
Non sono ammesse le proposte contrarie a legge, statuto o regolamento, a norme imperative o al buon costume.
3. L' esclusione deve essere motivata.

Art. 9
Documento di partecipazione

1. I progetti idonei sono concentrati, per ambito tematico, nel "documento di partecipazione" da sottoporre alla Giunta Comunale per la presa d'atto.
2. Il documento è pubblicato all'albo pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente nonché affisso nel territorio comunale per un periodo non inferiore ai sette giorni.

Art. 10
Consultazione della cittadinanza e votazione dei progetti da attuare

1. Trascorsi i sette giorni il R.U.P. indice un'assemblea pubblica ove vengono illustrate brevemente le proposte dai soggetti proponenti.
2. Cinque giorni prima dalla data di convocazione dell'assemblea la commissione elettorale designa, tra i dipendenti comunali e nella misura di una/uno per ogni settore, la commissione che si occuperà dello scrutinio al termine dell'assemblea.
3. Allestito il seggio in loco si procede alle operazioni di voto.
Sono ammessi al voto, dopo identificazione, i cittadini di cui all'art.3 lett. a) del presente regolamento.
Coloro impossibilitati a recarsi fisicamente al seggio votano nella modalità prevista esclusivamente dal comma 4 dell'art. 7 lett. b) del presente regolamento.
4. I cittadini votano, in modo libero e pubblico, uno dei progetti ammessi e pubblicati sul modello di scheda anch'essa pubblicata e scaricabile dal sito istituzionale del Comune di Pachino ai sensi del comma 2 dell'art.9 del presente regolamento.

Art. 11
Esito della consultazione

1. Concluse le operazioni di scrutinio la Commissione, presieduta dal R.U.P., redige in ordine decrescente la graduatoria ed attribuisce a ciascun progetto l'impegno di spesa previsto per la integrale realizzazione sino ad esaurimento delle risorse previste dall'art.2 del presente regolamento.
2. In caso di fondi residui verrà finanziato il progetto meno dispendioso, con l'applicazione di correttivi qualora ne sia impossibile la copertura finanziaria totale, in accordo con il soggetto proponente.
3. La Giunta Comunale, con propria deliberazione, approva la graduatoria dei progetti votati e trasmette ogni progetto finanziato al settore competente, il quale adotta gli atti gestionali afferenti l'impegno nel bilancio comunale e provvede alla realizzazione ovvero alla liquidazione della spesa.
4. L'esito della votazione dei progetti è pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Pachino.

Articolo 12
Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell''art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 13
Pubblicità del regolamento

Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento ed è pubblicata sul sito del Comune.

Articolo 14
Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune, a seguito dell'esecutività della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale.